

COMUNE DI ARITZO
PROVINCIA DI NUORO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prot. 6626

Ordinanza n. 31 del 11.11.2020

Agli uffici comunali
SEDE

Al Comando Stazione Carabinieri
BELVI'

Albo Pretorio
SEDE

Oggetto : EMERGENZA CORONAVIRUS - Ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid -19 – CHIUSURA UFFICI COMUNALI

Considerato che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 Gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un' emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e in particolare l'art. 3;

Visto il Decreto Legge 02.03.2020 n. 9 avente per oggetto : " Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 " e in particolare l'art. 35, ove si prevede che : A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento a gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predette in contrasto con le misure statali;

Visto, in particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 Marzo 2020, avente ad oggetto: Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 Febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 Marzo 2020, avente per oggetto: "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33;

Esaminata l'ordinanza del Ministero della Salute del 16 agosto 2020;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale sia su quello regionale;

Visto il Decreto – Legge 30.07.2020 n. 83 convertito in legge n. 124 del 25.09.2020 recante misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;

Visto il Decreto Legge n. 125 del 07.10.2020 recanti misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita' operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.10.2020 recante ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.10.2020 recante disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministro del 24.10.2020 recante disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.11.2020 recante disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Considerato che gli stessi DPCM pongono come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile ad esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

Considerato che in relazione allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con le impostazioni e gli obiettivi dei DPCM citati;

Rilevato che la crescente diffusione del Covid – 19 ha fatto registrare un caso di positività fra i dipendenti del Comune di Aritzo, mentre è in corso la ricostruzione della mappa dei contatti avuti dal "positivo" al fine di poter effettuare i necessari controlli su quanti potenzialmente contagiati ad oggi malgrado le misure di prevenzione e contrasto del virus Covid-19 adottate nel corso dei mesi;

Considerato conseguentemente opportuno e necessario per le ragioni sopra esposte, dover adottare, con decorrenza immediata ed in via precauzionale fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, ulteriori misure e precauzioni, coerenti e conformi ai provvedimenti nazionali e regionali in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid-19 sul territorio Comunale;

Dato atto del preminente interesse di salvaguardia della salute pubblica, che deve costituire punto di partenza fondamentale dell'esercizio dell'attività amministrativa e/o ordinativa degli organi all'uopo competenti, e che nell'esercizio dello stesso debba essere sempre trovato, qualora ne ricorrano le condizioni, un giusto punto di equilibrio che consenta il rispetto dell'integrale salvaguardia della salute pubblica;

Ritenuto di dover intervenire con lo strumento dell'ordinanza contingibile ed urgente allo scopo di massimizzare gli effetti delle misure già in atto adottate in sede governativa, presso il territorio del comune di Aritzo, nel prioritario interesse della Salute Pubblica;

Vista la Legge 23.12.1978 n. 833 art. 32 che attribuisce al Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale competenza in materia di adozione di provvedimenti finalizzati alla tutela della salute pubblica;

Visto il DLgs. 267/2000 ed in particolare gli art. 50 e 54 in merito al potere ordinatorio del Sindaco circa l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/6 del 02.11.2020 con la quale viene disposta la nomina del Commissario straordinario per il mancato raggiungimento del quorum previsto dall'art. 71, comma 10, del Decreto Legislativo n.0267/2000 a seguito di elezioni amministrative del 25 e 26 ottobre 2020;

Visto il Decreto Presidenziale della regione Sardegna n. 126 del 09.11.2020. con il quale viene nominato Commissario Straordinario il Dott. Antonio Monni per la provvisoria gestione del comune di Aritzo fino all' insediamento degli organi ordinaria norma di legge;

ORDINA E DISPONE

**DAL GIORNO 11 NOVEMBRE 2020 E FINO A NUOVE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA' SANITARIE
COMPETENTI LA CHIUSURA DEGLI UFFICI COMUNALI siti in Aritzo in Via Corso Umberto I**

In caso di mancata ottemperanza alla presente Ordinanza seguirà l'applicazione delle sanzioni amministrative disposte dall'art. 4 del Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni della Legge 22 maggio 2020 n. 35, anche in combinato disposto con l'art. 2 del D.L. 16 maggio 2020 n. 33 convertito con modificazioni con la Legge 14 luglio 2020 n. 74.

RACCOMANDA

Il rispetto del divieto di assembramenti di qualsiasi genere, ivi comprese le feste private, l' utilizzo dei dispositivi di protezione personale, la scrupolosa e puntuale cura dell'igiene personale ed il distanziamento interpersonale.

La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

DEMANDA

Alle forze di polizia il controllo ed il rispetto della presente ordinanza e prescrizioni in essa impartite.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione, e ricorso per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE

Di pubblicare la presente ordinanza all'albo Pretorio on-line del Comune e di renderla nota attraverso il sito internet istituzionale del Comune, al fine di darne massima diffusione.



Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Monni